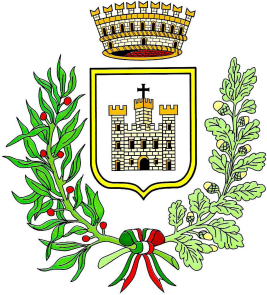


**Comune di
Villar
Focchiardo**



**Provincia di
Torino**

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**

- 3.12.1 Andamento della spesa del personale
- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

**4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359
comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l' indebitamento in essere;

Considerato che l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è prevista per il prossimo mese di Settembre 2014, in virtù della proroga al 30 Settembre 2014 del termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 stabilita con D.M. 18/07/2014;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 29/04/2014 con deliberazione CC n.9 esecutivo a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL 267/2000, in quanto a seguito di insediamento della nuova amministrazione avvenuto a seguito delle elezioni amministrative dello scorso 25 maggio 2014 non vi è stato un mutamento della persona del sindaco, e pertanto si è ritenuto di prescindere da tale adempimento, mancando il presupposto di fatto.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 17 del 27/09/11, n. 14 del 27/09/2012, n. 22 del 30/09/13, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 2.100

al 31/05/2014: 2.076

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CHIABERTO Emilio Stefano	26/05/2014
Vicesindaco	DI GAETANO Eugenio	26/05/2014
Assessore	MILETTO Paolo	26/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio – Sindaco	CHIABERTO Emilio Stefano	26/05/2014
Consigliere	DI GAETANO Eugenio	26/05/2014
Consigliere	MILETTO Paolo	26/05/2014
Consigliere	CHIABERTO Paolo	26/05/2014
Consigliere	POGNANT Aldo	26/05/2014
Consigliere	CARNINO Milena	26/05/2014
Consigliere	REYNERI Leonardo Maria	26/05/2014
Consigliere	BRUNO Gaia	26/05/2014
Consigliere	BARITELLO Pierattilio	26/05/2014
Consigliere	CARPENTIERI Alessandro	26/05/2014
Consigliere	BUFFA Paolo	26/05/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

SINDACO

SEGRETARIO COMUNALE

AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

- servizi finanziari
- servizio tributi/personale/
economato

AREA
AMMINISTRATIVA

- servizio segreteria
e servizi generali
- servizi demografici

AREA TECNICA
TECNICO MANUTENTIVA

- servizio di edilizia privata ed
urbanistica
- servizio lavori pubblici
- servizio tecnico manutentivo
- servizio di Polizia Municipale

Risorse assegnate:

CAT. D3 n. 1
Responsabile di area
CAT. C4 n. 1

Risorse assegnate:

CAT. C5 n. 1
CAT. C4 n. 1
Responsabile di area
Segretario Comunale

Risorse assegnate:

CAT. D4 n. 1
Responsabile di area
CAT. C2 n. 1
CAT. C4 n. 1
CAT. B4 n. 1
CAT. B6 n. 1
CAT. C4 n. 1

Segretario Comunale: Dott. Alberto CANE

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 10

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni amministrative svoltesi in data 25 maggio 2014.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Area Economico-Finanziaria: Le principali criticità riscontrate derivano da fattori esogeni che non riguardano l'organizzazione interna del servizio finanziario, ma sono causati principalmente da fattori esterni di carattere normativo, derivanti dagli stringenti vincoli dettati dal patto di stabilità interno e dal continuo mutamento del quadro di riferimento normativo relativo alla fiscalità locale.

Area Tecnica: Si riscontrano criticità dovute all'esiguità delle risorse da destinare alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico, ed all'appesantimento delle norme relative all'affidamento degli appalti pubblici.

Area Amministrativa: la principale criticità è dovuta alla carenza di personale interno assegnato a tale servizio, che comporta la necessità di affidare la responsabilità del servizio al segretario comunale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Rendiconto 2013 : n.1

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Per l'anno 2014 l'Amministrazione proporrà, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, delle seguenti aliquote:

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4 per mille
Detrazione abitazione principale categorie cat.A1-08-A9	euro 200,00
Altri immobili	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esente (Comune classificato montano)

E l'introduzione dell'assimilazione all'abitazione principale degli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado ad esclusione delle abitazioni in cat.A/1,A/8 e A/9 (l'agevolazione opera solo per rendita fino a 500 euro, mentre sulla parte eccedente l'imposta è dovuta ad aliquota ordinaria ossia al 7,6 per mille. Vale per 1 sola unità immobiliare).

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota	0,7%
fascia di esenzione	7.500,00
eventuale differenziazione	NO

2.3 TASI

Per l'anno 2014 l'Amministrazione proporrà, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, delle seguenti aliquote:

<i>Tipologia immobili</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	2,00 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado utilizzate come abitazione principale. L'agevolazione si applica limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 e ad una sola abitazione. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applicata l'aliquota Altri fabbricati	2,00 per mille	€ 80,00 per i fabbricati con rendita catastale fino a € 200,00
Altri fabbricati	0,48 per mille	-
Altri fabbricati situati nelle borgate montane	0,00 per mille	-
Aree edificabili	0,00 per mille	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,48 per mille	-

2.4 TARI

Per l'anno 2014 l'Amministrazione proporrà, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, delle seguenti tariffe:

A) Utenze domestiche PARTE FISSA

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)
1 componente	€ 0,34359
2 componenti	€ 0,40086
3 componenti	€ 0,44176
4 componenti	€ 0,47449
5 componenti	€ 0,50721
6 o più componenti	€ 0,53175

A) Utenze domestiche PARTE VARIABILE

Nucleo familiare	Coefficiente Kb	Cu (€/Kg)	Quv	Quota variabile per nucleo familiare
1 componente	0,60	0,21184	446,68609	€ 56,77683
2 componenti	1,40	0,21184	446,68609	€ 132,47927
3 componenti	1,80	0,21184	446,68609	€ 170,33049
4 componenti	2,20	0,21184	446,68609	€ 208,18170
5 componenti	2,90	0,21184	446,68609	€ 274,42134
6 o più componenti	3,40	0,21184	446,68609	€ 321,73536

Relazione di Inizio Mandato 2014

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,15169	0,39852
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,23795	0,84455
3	Stabilimenti balneari	€ 0,18739	0,47669
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,12790	0,38319
5	Alberghi con ristorante	€ 0,39559	1,34730
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,27067	1,00396
7	Case di cura e riposo	€ 0,29744	1,19862
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,33611	1,25840
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,17251	0,68974
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,33016	1,08980
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,4211	1,34883
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,30934	0,90433
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,34503	1,15724
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,27067	0,53647
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,32421	0,68974
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 1,43961	6,08048
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,08268	4,57070
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,70791	2,21178
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,77632	1,92975
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,80248	7,62091
21	Discoteche, night club	€ 0,48780	1,31205

		Tariffa totale unitaria al mq giornaliera
G1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	€ 0,008
G2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 0,034
G3	Utenze giornaliere: Bar, Caffè, pasticceria	€ 0,026
G4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	€ 0,026

C)Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria di cui sopra è già determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	T.A.R.E.S.
Costo del servizio (piano finanziario)	225.799,31
Elenco TARES 2013	226.828,27
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2013	2.100
Costo del servizio procapite	108,00

2.6 Servizi a

domanda individuale

Per l'anno 2014 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 di prossima approvazione prevede i seguenti servizi a domanda individuale, con le relative tariffe e costi:

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Mensa scuola infanzia	Deliberazione G.C. 33/2013	36.317,60	64%
Palestra comunale	Deliberazione G.C. 12/2014	10.373,00	51%
Mensa scuola primaria	Deliberazione G.C. 33/2013	7.000,00	71%
Centro Polivalente	Deliberazione G.C. 12/2014	4.200,00	38%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 594 reversali e n. 1487 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

nel corso del triennio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			339.518,75
Riscossioni	1.105.259,18	602.395,06	1.707.654,24
Pagamenti	1.141.564,51	342.929,84	1.484.494,35
Fondo di cassa al 31/12/2013			562.678,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			562.678,64

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.105.259,18	
Pagamenti	(-)	1.141.564,51	
Differenza	(=)	-36.305,33	(+)
Residui attivi	(+)	587.342,57	
Residui passivi	(-)	526.453,64	
Differenza	(=)	60.888,93	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		24.583,60	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	287.940,07	339.518,75	562.678,64
Totale residui attivi finali	1.263.621,22	739.910,98	682.668,73
Totale residui passivi finali	1.379.799,83	950.146,18	1.087.008,59
Risultato di amministrazione	171.761,46	129.283,55	158.338,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	171.761,46	129.283,55	158.338,78
Totale	171.761,46	129.283,55	158.338,78

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad €158.338,78 non è stato utilizzato.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	74.677,45	97.734,48	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	74.677,45	97.734,48	0,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.464.349,99	1.385.634,26	1.544.041,31
Spese titolo I	1.330.334,95	1.297.575,45	1.455.989,92
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.513,45	58.669,59	63.467,79
Saldo di parte corrente	83.501,59	29.389,22	24.583,60

Relazione di Inizio Mandato 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	121.591,18	155.767,98	49.796,16
Entrate titolo V	161.000,00	70.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	282.591,18	225.767,98	49.796,16
Spese titolo II	357.268,63	323.502,46	49.796,16
Differenza di parte capitale	-74.677,45	-97.734,48	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	74.677,45	97.734,48	0,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.140.368,28	1.080.730,13	1.127.815,59	- 1,10
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	98.006,45	82.911,60	194.157,22	98,11
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	225.975,26	221.992,53	222.068,50	- 1,73
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	121.591,18	155.767,98	49.796,16	- 59,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	161.000,00	70.000,00	0,00	- 100,00
TOTALE	1.746.941,17	1.611.402,24	1.593.837,47	- 8,76

Relazione di Inizio Mandato 2014

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.330.334,95	1.297.575,45	1.455.989,92	9,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	357.268,63	323.502,46	49.796,16	- 86,06
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	50.513,45	58.669,59	63.467,79	25,65
TOTALE	1.738.117,03	1.679.747,50	1.569.253,87	- 9,72

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	120.512,50	100.285,00	98.764,28	- 18,05
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	120.512,50	100.285,00	98.764,28	- 18,05

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 Tributarie	458.083,09	390.415,35	0,00	23.838,04	434.245,05	43.829,70	407.951,86	451.781,56
TITOLO 2 Contributi e trasferimenti	32.863,45	7.865,96	0,00	7.131,49	25.731,96	17.866,00	46.170,16	64.036,16
TITOLO 3 Extratributarie	140.292,88	121.428,31	0,00	11.220,23	129.072,65	7.644,34	127.718,84	135.363,18
Parziale titoli 1+2+3	631.239,42	519.709,62	0,00	42.189,76	589.049,66	69.340,04	581.840,86	651.180,90
TITOLO 4 In conto capitale	81.832,75	77.722,80	0,00	0,00	81.832,75	4.109,95	0,00	4.109,95
TITOLO 5 Accensione di prestiti	21.876,17	0,00	0,00	0,00	21.876,17	21.876,17	0,00	21.876,17
TITOLO 6 Servizi per conto di terzi	4.962,64	4.962,64	0,00	0,00	4.962,64	0,00	5.501,71	5.501,71

Relazione di Inizio Mandato 2014

Totale titoli 1+2+3+4+5+6	739.910,98	602.395,06	0,00	42.189,76	697.721,22	95.326,16	587.342,57	682.668,73
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	687.098,07	260.141,24	0,00	46.144,93	640.953,14	380.811,90	490.621,04	871.432,94
Titolo 2 Spese in conto capitale	258.177,85	79.036,13	0,00	0,00	258.177,85	179.141,72	35.832,60	214.974,32
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	4.870,26	3.752,47	0,00	516,46	4.353,80	601,33	0,00	601,33
Totale titoli 1+2+3+4	950.146,18	342.929,84	0,00	46.661,39	903.484,79	560.554,95	526.453,64	1.087.008,59

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	16.471,00	8.734,00	18.624,70	407.951,86	451.781,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	17.866,00	46.170,16	64.036,16
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	5.069,82	2.574,52	127.718,84	135.363,18
TOTALE	16.471,00	13.803,82	39.065,22	581.840,86	651.180,90
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.109,95	0,00	0,00	0,00	4.109,95
TITOLO 5 ENTRATE	21.876,17	0,00	0,00	0,00	21.876,17

Relazione di Inizio Mandato 2014

DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TOTALE	25.986,12	0,00	0,00	0,00	25.986,12
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	5.501,71	5.501,71
TOTALE GENERALE	42.457,12	13.803,82	39.065,22	587.342,57	682.668,73

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	196.752,05	81.072,99	102.986,86	490.621,04	871.432,94
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	65.023,86	5.478,14	108.639,72	35.832,60	214.974,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	601,33	0,00	0,00	0,00	601,33
TOTALE GENERALE	262.377,24	86.551,13	211.626,58	526.453,64	1.087.008,59

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	822.555,36	598.375,97	587.144,74
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.366.343,54	1.302.722,66	1.349.884,09
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	60,20	45,93	43,50

3.11 I debiti fuori bilancio

Nel corso degli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	355.692,89	355.376,84	354.209,25
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	352.914,39	354.209,25	353.890,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.330.334,95	1.297.575,45	1.455.989,92
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,53%	27,30%	24,31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2014

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2.063	2.082	2.100
Spesa pro-capite	196,48	193,78	192,67

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2.063	2.082	2.100
Dipendenti	206	208	210

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	22.046,16	25.746,76 di cui 3.700,60 risorse variabili per spec.disp.di legge	24.560,16 di cui 2.514,00 risorse variabili per spec.disp.di legge	22.046,16

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle

Relazione di Inizio Mandato 2014

finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio2013.

PER L'ANNO 2013 L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.571.712,51
Immobilizzazioni materiali	2.935.923,66		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	682.668,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	516,46	Conferimenti	106.684,35
Disponibilità liquide	562.678,64	Debiti	1.503.390,63
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.181.787,49	Totale	4.181.787,49

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
ACSEL SPA	Raccolta rifiuti servizio canile	15.984.427,00	2,17	12.751.357,00	22.407,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	683.493,74	694.824,15	631.356,36
Popolazione residente	2063	2082	2100
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	331,29	333,71	300,63

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,43 %	2,23 %	1,95 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	573.007,19	683.493,74	694.824,15
<i>Nuovi prestiti</i>	161.000,00	70.000,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	50.513,45	58.669,59	63.467,79
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	683.493,74	694.824,15	631.356,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	31.089,78	34.152,29	33.027,75
<i>Quota capitale</i>	50.513,45	58.669,59	63.467,79
Totale fine anno	81.603,23	92.821,88	96.495,54

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.385.634,26

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: 0

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata.

5.5.1 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012_	Rendiconto 2013
Spese intervento 01-03-05	380.700,02	381.479,60
Irap intervento 07	23.669,71	24.636,45
Totale spese personale	404.369,73	406.116,05
- Componenti escluse	50.160,48	52.225,32
= Componenti assoggettate al limite di spesa	354.209,25	353.890,73
ENTRATE CORRENTI	1.385.634,26	1.544.041,31
PERCENTUALE DI INCIDENZA	404.369.730,00	406.116.050,00

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	63.467,79
QUOTA INTERESSI	32.927,75
TOTALE	96.395,54
ENTRATE CORRENTI	1.544.041,31
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,24%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	7.118,19
ENERGIA	90.740,53
ACQUA	0,00
RISCALDAMENTO	38.114,43
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	233.706,90
ASSICURAZIONI	14783,85
TOTALE	384.463,90
ENTRATE CORRENTI	1.544.041,31
PERCENTUALE DI INCIDENZA	24,90

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.455.989,92	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	631.355,31	43,36 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	40.083,35	2,75 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	104.043,62	7,15 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	24.813,29	1,70 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	5.283,20	0,36 %
7 - Funzioni nel campo turistico	2.253,40	0,15 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	136.472,77	9,37 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	395.925,63	27,19 %
10 - Funzioni nel settore sociale	108.262,31	7,44 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.497,04	0,51 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	49.796,16	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	18.770,57	37,69 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	23.357,59	46,91 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
10 - Funzioni nel settore sociale	7.668,00	15,40 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Villar Focchiardo la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

E' necessario però evidenziare che per erogare un buon servizio ai cittadini è essenziale anche un buon funzionamento della "macchina" comunale che dipende innanzitutto dai singoli ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti. Da un lato quello degli amministratori locali che hanno il compito e la responsabilità di programmare e progettare, dall'altro quello dei tecnici con il compito di gestire e realizzare i progetti previsti nella programmazione dell'Ente.

Infatti, se per un verso vi è un più marcato intervento dell'amministratore nella fase iniziale e finale della gestione, dove assumono grande importanza rispettivamente la programmazione degli obiettivi operativi da attribuirsi ai responsabili tecnici e la valutazione dei risultati finali ottenuti, dall'altro ai responsabili dei servizi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili della gestione e dei relativi risultati.

E' evidente, ancora una volta, che la professionalità richiesta in questo processo di crescita è elevata sia per gli amministratori che per i responsabili tecnici, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo di rendere al cittadino servizi di qualità nel rispetto delle regole democratiche e della legalità.

E' necessario utilizzare al meglio le ridotte risorse che sempre di più saranno provenienti derivanti direttamente dal cittadino-utente, producendo un progressivo avvicinamento tra chi paga il tributo e chi utilizza quelle risorse finanziarie, senza pesare ulteriormente sui bilanci famigliari..

I programmi dei Comuni, la loro reale attuazione, la loro coerenza rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, ed agli atti programmatici della Regione e/o di altri Enti sovracomunali, dipendono sempre di più dalla capacità di quest'ultimi a comprendere le effettive esigenze dei Comuni stessi. Alla data odierna si sottolinea che molte volte gli Enti sovracomunali e lo Stati stesso sembra non si rendano conto della situazione reale del Paese, del territorio e di chi vi abita. Le realtà territoriali sono molto diverse tra di loro, come sono diversi i problemi e le risorse disponibili. E' più che mai urgente una inversione di tendenza politico-istituzionale che si può attuare solamente attraverso una quotidiana consultazione tra gli Enti Locali e le Istituzioni: Governo-Parlamento-Regione-Provincia-Comuni che miri effettivamente ad ascoltare in modo democratico le proposte e le iniziative che vengono dal territorio e non solo imponendo dall'alto decisioni a beneficio di pochi e a danno di molti. E' necessario recuperare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni, tagliare la spesa dove vi sono sprechi e privilegi veri, andando a fondo dei problemi e soprattutto operando con serietà, onestà, lungimiranza e giustizia.

Se non ci sarà questa inversione di tendenza è ormai inevitabile che gli amministratori dei nostri comuni saranno costretti a gestire solamente "problemi" senza avere le risorse sufficienti per risolverli e si vedranno costretti a rinunciare alla programmazione dello sviluppo del territorio e delle comunità amministrate.

Villar Focchiardo, 12/08/2014

IL SINDACO

CHIABERTO EMILIO STEFANO